



**È iniziato a Bologna un nuovo progetto transnazionale a finanziamento comunitario dedicato al trasporto ferroviario e agli hub metropolitani. Il progetto coinvolge 13 partner provenienti da 8 paesi dell'Unione Europea e ha l'obiettivo di inserire i sistemi dei trasporti urbani e regionali nel quadro di una rete ferroviaria interurbana e trans-europea attraverso il network TEN-T (Trans-European Transport).**

Il 6 e 7 marzo 2012 si è ufficialmente avviato a Bologna con una conferenza transnazionale il progetto RAILWAY HUB CITIES AND TEN-T NETWORK (RAILHUC).

Il progetto è realizzato attraverso il programma CENTRAL EUROPE, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale ed è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna in cooperazione con partner e istituzioni associate di Austria, Germania, Italia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca e Ungheria.

RAILHUC mira a migliorare il trasporto su rotaia nelle regioni dell'Europa Centrale sviluppando le interconnessioni ferroviarie tra i maggiori hub metropolitani e i loro rispettivi territori e incoraggiando l'integrazione funzionale e la cooperazione multimodale tra gli hub di trasporto.

Come punto di partenza, la conferenza di lancio si è focalizzata sull'analisi "AS IS (com'è)" relativa ai sistemi di trasporto regionale ferroviario dei partner, mappando il loro attuale stato dell'arte.

In base ai dati rilevati, i partner lavoreranno allo sviluppo di concetti comuni per un migliore collegamento tra i trasporti ferroviari urbani e regionali e quelli tra le città, puntando ad un'ampia partecipazione pubblica alle iniziative progettuali e al coinvolgimento di decisori politici e portatori di interesse, al fine di assicurare una sostenibilità di lungo periodo ai risultati del progetto.

Lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche tra i partner condurranno a soluzioni innovative volte ad eliminare i *colli di bottiglia* riscontrabili ai differenti livelli delle reti di trasporto.

Inoltre, RAILHUC ha l'ambizione di finalizzare tra i partner e tutti i principali portatori di interesse accordi operativi che possano offrire supporto alla realizzazione di futuri piani di intervento e contribuire così ad una migliore accessibilità nell'intera area dell'Europa Centrale.